



Alexandra Măriuț AC Romania

SOGNA

Nei Atti degli Apostoli, cap 17, verso 6, si parla degli apostoli come di coloro che hanno rovesciato il mondo e seguendo Cristo, hanno dato un senso ed un significato nuovo alla propria vita.

Allo stesso modo, anche i giovani di oggi sono chiamati a rovesciare il mondo attraverso la loro vita, attraverso il modo con cui stanno vivendo la loro fede, attraverso il modo con cui danno senso e significato a tutto ciò che stanno vivendo ogni giorno, attraverso i loro sogni per il futuro.

In questi giorni, in cui si parla tanto di come sarà la Chiesa nel futuro e di come sarà messo in pratica questo storico sinodo, di quali saranno i suoi frutti, oso dire cosa sognano i giovani per quanto riguarda la Chiesa.

Sogniamo una Chiesa:

- CASA – dove ognuno si senta ricevuto, perdonato, accettato.
- FAMIGLIA – dove ognuno di noi abbia un posto a tavola, dove ognuno sia preso in considerazione ed ascoltato, abbia una sua responsabilità, una famiglia dove con lo sforzo di ciascuno si contribuisca alla felicità di tutti;
- CHE DIA SENSO – ad ogni scelta personale: una Chiesa che sia una presenza nella vita di tutti i giorni, che faccia in modo che la vita non sia vissuta in modo frammentato, ma riesca a connettere le esperienze dei vari ambiti che formano la vita di tutti i giorni (esempio AVICI – un giovane che aveva tutto: fama, soldi, fans, amici, ma non aveva un senso per la propria vita; il senso è dato solo da Cristo, attraverso la fede);
- FRESH – una Chiesa che non cambia i suoi valori a seconda di come soffia il vento, ma che sa mantenere il passo con le nuove sfide che i giovani incontrano per trovare il modo per essere sempre fresca (nuovi metodi, ma non nuovi contenuti);
- PUNTO DI RIFERIMENTO – che aiuti i giovani a vivere con coerenza attraverso i modelli che propone, attraverso le persone che fanno parte della Chiesa (sacerdoti, religiosi laici ecc), attraverso la trasparenza che deve dare quando incontra le difficoltà (non si tratta di nasconderle, ma prendere posizione)

Sogniamo una Chiesa che ROVESCIA il mondo, che fa sì che i giovani si pongano delle domande, offrendo loro anche lo spazio per trovare insieme le risposte, una Chiesa pronta a mettere Gesù al centro.

“Quei tali che mettono il mondo in agitazione sono anche qui” Atti 17,6



Roderick Borg AC Malta

VIVI

Vorrei iniziare dicendo che vivere è bello.

Appreziamo il vero senso della vita.

Sono in Azione Cattolica da 15 anni e quello che ho imparato è vivere i valori dell'amore, dell'onestà, dell'empatia e del rispetto. È attraverso questi valori, insieme ad altri, che riusciamo a costruire una relazione con Dio, sia dal punto di vista personale sia dal punto di vista comunitario.

Le persone vivono e hanno in mente diverse ragioni, obiettivi e scopi. Rendiamoci però conto che alcuni cercano uno scopo mentre altri no.

Mi sento felice di far parte di questa associazione che mi ha aiutato a costruire questa relazione con Dio, a capire meglio chi sono, la mia missione e come amare me stesso e gli altri.

È in questi anni che ho imparato ad apprezzare il vero senso della vita.

Mi sento anche felice perché le persone credono in me e mi sostengono. Quando discutiamo delle sfide, non sono mai loro o noi ma siamo noi.

La Chiesa è disposta ad ascoltare i giovani e i giovani sono disposti a parlare. Ma la Chiesa siamo noi, quindi se tiriamo la stessa corda, la strada diventa più facile.

Ieri mattina, partecipare alla messa di apertura del Sinodo è stato molto più che speciale. A un certo punto ho guardato indietro e ho notato l'enorme numero di persone. In quel momento mi sono reso conto di far parte di qualcosa di grande, di molto più grande di quanto pensassi. Faccio parte di una famiglia fantastica.

Pertanto, attraverso questo viaggio nella vita, desidero che, come io apprezzo la vita, anche altri lo facciamo e siano contenti di vivere in questa famiglia. Insieme, come giovani, continuiamo a motivare altri giovani perché a volte essi cercano amore, amicizia, appartenenza, sicurezza, felicità, fiducia e perdono e quale posto migliore per trovare tutto ciò se non nella famiglia di Gesù!

Grazie.

David Rocés AC Spagna

SCEGLI

I giovani di oggi si muovono in un mondo complesso e diversificato, nel quale è difficile per noi prendere decisioni impegnative e durature,

Forse ci troviamo con troppe offerte, che spesso sono anche poco adeguate a ciò che stiamo cercando. È difficile stabilire delle priorità, ci sono molti rischi e rinunce o forse a volte ci manca il coraggio o ne abbiamo troppo.

Discernere significa in questo mondo frenetico nuotare contro corrente e richiede molta esperienza di Dio per percorrere la strada. Il nostro itinerario di fede prevede la formazione, prevede che ci lasciamo accompagnare e che abbiamo orecchie ben aperte per ascoltare.

Il silenzio e la preghiera sono la chiave perché le domande possano emergere. Cosa vuole Dio da me? A che cosa mi chiama? Che risposta Gli do? Ho chiara la mia decisione o la mia vocazione?